



# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 23/07/2015

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

03 AGO. 2015

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **23/07/2015**

**Comunicata a:**

Finanze - Provveditorato - Aziende  
GRUPPI CONSILIARI  
RAGIONIERE CAPO  
ORGANO DI REVISIONE  
SASSETTI CLAUDIO  
ASS. SERFOGLI ANDREA  
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

Presiede Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori FILIPPESCHI MARCO CAPUZZI SANDRA CHIOFALO MARIA LUISA FERRANTE ANDREA SERFOGLI ANDREA ZAMBITO YLENIA

Assiste il Segretario Generale MARZIA VENTURI

Scrutatori: Consiglieri PIEROTTI FRANCESCO DI STEFANO ODORICO FICHI VERONICA

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). -  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE**

Il Presidente Del Consiglio  
DEL TORTO RANIERI

Il Segretario Generale  
MARZIA VENTURI

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ANTONI VALERIA	A	LATROFA RAFFAELE	A
AULETTA FRANCESCO	A	MANNINI GIANFRANCO	A
BASTA VLADIMIRO	P	MARIOTTI RITA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
BRONZINI MIRELLA	A	LOGLI GINO	A
BUSCEMI RICCARDO	A	NERINI MAURIZIO	A
PISANI NICOLA	P	PAOLICCHI ARMANDO	A
CIONCOLINI LISA	P	PETRUCCI DIEGO	A
DE NEGRI FERDINANDO	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
DE NERI MARIACHIARA	P	RICCI MARCO	A
DEL CORSO FRANCESCA	P	VENTURA GIUSEPPE	P
DEL TORTO RANIERI	P	ZUCCARO ELISABETTA	A
DELL'OMODARME JURI	P		
DI STEFANO ODORICO	P		
SCOGNAMIGLIO MARIA	P		
FICHI VERONICA	P		
FILIPPESCHI MARCO	P		
GALLO SANDRO	P		
GARZELLA GIOVANNI	A		
GHEZZANI SIMONETTA	A		
LANDUCCI STEFANO	A		

**OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI). – Determinazione aliquote.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che reca disposizioni in materia di TARI e di TASI;
- l'art. 1, comma 679, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha esteso all'anno 2015 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto 13 maggio 2015 del Ministro dell'Interno che differisce al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTA la propria Deliberazione n. 25 del 19.06.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'Imposta unica comunale (IUC), comprendente la disciplina regolamentare in materia di Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTA altresì la propria precedente deliberazione con la quale sono state apportate modifiche al suddetto Regolamento sull'Imposta unica comunale, alcune delle quali propedeutiche all'adozione del presente atto;

RICHIAMATA:

- la propria Deliberazione n. 27 del 19.06.2014 con la quale furono approvate le aliquote TASI per l'anno 2014, avvalendosi della facoltà, prevista al tempo per il solo anno 2014, di articolare le aliquote e le detrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013;
- la propria Deliberazione n. 69 del 23.12.2014 con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2015, riservandosi espressamente *“di modificare le aliquote approvate [...] al fine di introdurre forme di imposizione differenziata per le abitazioni principali, analoghe a quelle già applicate per l'anno 2014, nel caso in cui sopravvenute disposizioni normative, accompagnate dal differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, lo rendessero possibile”*;

CONSIDERATO che le modifiche apportate all'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013, ad opera dell'art. 1, comma 679, della Legge 190/2014, consentono oggi di sciogliere la suddetta riserva recuperando l'impianto generale delle aliquote e delle detrazioni dell'anno 2014;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 secondo cui *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, [...] le aliquote dalla TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

DATO ATTO che:

- in assenza di una puntuale definizione normativa, sono da considerarsi servizi indivisibili erogati dal comune quelli rivolti omogeneamente a tutta la comunità che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- nell'allegato 3 al Regolamento sono stati individuati i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura concorre il Tributo per i servizi indivisibili, a norma dell'art. 1, comma 682, lett. b), n. 2, della Legge 147/2013;
- nell'allegato “B” alla Deliberazione del C.C. n. 69 del 23.12.2014 è riportato l'aggiornamento, riferito all'anno 2015, dei costi dei servizi indivisibili alla cui copertura concorre il Tributo;

CONSIDERATO che il citato art. 1, comma 681, della Legge 147/2013 lascia al comune impositore ampia discrezionalità nella determinazione delle aliquote del Tributo per i servizi indivisibili, che possono essere differenziate sulla base del settore di attività e della tipologia e destinazione degli immobili nel rispetto:

- del comma 676 secondo cui il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- del comma 677 secondo cui il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (fissata al 1,06% ed alle altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile); secondo le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 679, della Legge 190/2014, per l'anno 2014 e per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere lo 0,25%. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,08%, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo [13, comma 2](#), del D.L. 201/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo [13](#) del citato D.L. 201/2011;
- del comma 678 secondo cui per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota non può comunque eccedere lo 0,1%;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 681, della Legge 147/2013, *“nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria”*; in tal caso, così come stabilito dall'art. 38, comma 3, del Regolamento, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

TENUTO CONTO:

- delle aliquote dell'IMU stabilite, per ciascuna tipologia di immobile, con Deliberazione del C.C. n. 26 del 16.06.2014, che trovano applicazione dal 1 gennaio 2014 e che, non essendo intervenuti atti modificativi, continuano ad applicarsi anche per gli anni successivi al 2014;
- dei principi di equità, chiarezza, semplicità e semplificazione, certezza, efficacia ed economicità, sanciti dalla Legge 212/2000 (*“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*) e dagli artt. 2 e 3 del Regolamento generale delle entrate;

RITENUTO opportuno, nell'esercizio dei poteri di definizione delle politiche fiscali che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'Ente, stabilire le aliquote del Tributo per i servizi indivisibili negli importi indicati nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in quanto soluzione idonea ad assicurare il gettito necessario alla conservazione degli equilibri di bilancio e, al contempo, a garantire equità nel prelievo fiscale e semplificazione del sistema impositivo locale;

RILEVATO che il gettito del Tributo per l'anno 2015 è stato previsto in € 10.930.000,00, ossia in misura ampiamente inferiore al costo dei servizi indivisibili indicato, ai sensi dell'art. 1, comma 682, lett. b), n. 2, della Legge 147/2013, nell'allegato “B” alla Deliberazione del C.C. n. 69 del 23.12.2014 e riportato nell'allegato “B” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'approvazione della presente deliberazione non è di per sé suscettibile di incidere sulle previsioni di bilancio 2015-2017 in quanto la nuova articolazione delle aliquote e delle detrazioni tende all'invarianza del gettito complessivo del Tributo;

DATO ATTO che le aliquote stabilite con il presente atto sono indispensabili ad assicurare gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale;

RILEVATA la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, della Legge 147/2013;

PRECISATO che la presente deliberazione, per quanto previsto dall'art. 1, commi 676 e 677, della Legge 147/2013, viene assunta ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTA la Relazione tecnica (allegato "C", parte integrante e sostanziale) redatta dal Funzionario responsabile del tributo (atto S.E.PI. S.p.A. prot. n. 14239 del 19.05.2015; prot. n. 36370 del 20.05.2015 dell'Ente);

VISTO:

- l'allegato parere di regolarità espresso il 21/05/2015 dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla base dell'istruttoria favorevole esperita dalla Società Entrate Pisa S.p.A., società strumentale cui sono state esternalizzate le funzioni nel settore dei tributi locali;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'estratto del verbale della seduta del 21/07/2015 della IV Commissione consiliare permanente contenente il parere favorevole espresso dalla stessa commissione e che allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'emendamento prot. n. 50655 del 13/07/2015 presentato dall'Assessore Serfogli, sul quale è stato espresso parere favorevole tecnico e contabile e il parere dell'Organo di Revisione (prot. n. 51329 del 15/07/2015 approvato all'unanimità dei presenti e allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione stante la prossimità della scadenza di pagamento della prima rata del Tributo;

All'unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 18
Favorevoli	n. 18

#### DELIBERA

- 1) di approvare le aliquote e le detrazioni del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nel prospetto allegato "A" (parte integrante e sostanziale), come emendato nel corso della seduta consiliare;**
- 2) di confermare l'Elenco dei servizi indivisibili con indicazione dei costi relativi all'anno 2015 alla cui copertura concorre il Tributo, a norma dell'art. 1, comma 682, lett. b), n. 2, della Legge 147/2013, riportato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e già approvato con la Deliberazione del C.C. n. 69 del 23.12.2014;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione si applica a decorrere dal 1 gennaio 2015;**
- 4) di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A. e dal Collegio dei Revisori dei conti;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b), del D.L. 16/2014, ai fini della pubblicazione sull'apposito sito informatico.

All'unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 18
Favorevoli	n. 18

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, con separata votazione.

Allegato "A"

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

**Aliquote**

<b>Descrizione aliquota</b>	<b>Aliquota percentuale</b>
<p><b>Aliquota di base</b> che si applica ai seguenti immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;</li> <li>b) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.</li> </ul>	<b>0,25%</b>
<p><b>Aliquota di base</b> per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011.</p>	<b>0,10%</b>
<p><b>Aliquota maggiorata</b> che si applica ai seguenti immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui all'art. 5, comma 4, del Regolamento;</li> <li>b) pertinenze dell'abitazione principale di cui all'art. 5, comma 7, del Regolamento;</li> <li>c) unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art. 5, commi 5 e 6, del Regolamento;</li> <li>d) unità immobiliari esenti dall'IMU di cui art. 4, comma 3, del Regolamento.</li> </ul>	<b>0,33%</b>
<p><b>Aliquota ridotta</b> che si applica a tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle per le quali trovano applicazione l'aliquota di base o l'aliquota maggiorata.</p>	<b>0,00%</b>

**Detrazioni per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari assimilate all'abitazione principale**

<b>Fasce di rendita catastale</b>	<b>Detrazione</b>
Fino ad € 400,00	€ 190,00
Oltre € 400,00 e fino ad € 500,00	€ 170,00
Oltre € 500,00 e fino ad € 600,00	€ 160,00
Oltre € 600,00 e fino ad € 700,00	€ 140,00
Oltre € 700,00 e fino ad € 800,00	€ 110,00
Oltre € 800,00 e fino ad € 900,00	€ 90,00
Oltre € 900,00 e fino ad € 1.000,00	€ 70,00
Oltre € 1.000,00 e fino ad € 1.200,00	€ 50,00
Oltre € 1.200,00	€ 0,00

**Maggiorazione della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari assimilate all'abitazione principale**

<b>Figli</b>	<b>Maggiore detrazione</b>
Per ciascun figlio oltre il primo, di età non superiore a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale avente rendita catastale non superiore ad euro 900	€ 30,00
Per nucleo familiare con persona invalida al 100% ai sensi della Legge 104/1992 dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale avente rendita catastale non superiore ad euro 900	€ 30,00

Allegato "B"

**ELENCO DEI SERVIZI INDIVISIBILI E DEI RELATIVI COSTI PER L'ANNO 2015  
AI SENSI DELL'ART. 1. COMMA 682, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147**

Funzione (ex D.P.R. 194/1996)	Servizio (ex D.P.R. 194/1996)	Previsione di bilancio 2015 (Tit. I della Spesa)	Spese finanziate con entrate specifiche	Spese finanziate con quote di risorse generali	Costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.337.177,00	10.000,00	3.327.177,00	3.327.177,00
	2 Segreteria generale, personale e organizzazione	2.914.972,00	55.300,00	2.859.672,00	2.859.672,00
	3 Gestione finanziaria, programmazione, provveditorato e co.ge.	3.293.936,00	0,00	3.293.936,00	3.293.936,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.464.544,00	3.392.529,68	3.072.014,32	3.072.014,32
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.807.823,00	0,00	1.807.823,00	1.807.823,00
	6 Ufficio tecnico	2.496.643,00	548.000,00	1.948.643,00	1.948.643,00
	7 Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	1.660.767,00	264.000,00	1.396.767,00	1.396.767,00
	8 Altri servizi generali	9.334.768,00	0,00	9.334.768,00	9.334.768,00
2 - Funzioni relative alla giustizia	1 Uffici giudiziari	2.109.432,00	296.279,00	1.813.153,00	1.813.153,00
3 - Funzioni di Polizia Locale	1 Polizia municipale	6.288.235,00	380.000,00	5.908.235,00	5.908.235,00
	2 Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Polizia amministrativa	485.113,00	0,00	485.113,00	485.113,00
4 - Funzioni di Istruzione pubblica	1 Scuola materna	1.689.513,00	180.000,00	1.509.513,00	1.509.513,00
	2 Istruzione elementare	953.704,00	0,00	953.704,00	953.704,00
	3 Istruzione media	631.077,00	0,00	631.077,00	631.077,00
	4 Istruzione secondaria superiore		0,00	0,00	0,00
	5 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	4.914.583,00	2.073.000,00	2.841.583,00	
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1 Biblioteche, musei e pinacoteche	989.851,00	0,00	989.851,00	989.851,00
	2 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	4.161.551,00	2.194.136,59	1.967.414,41	1.967.414,41
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1 Piscine comunali	10.000,00	8.900,00	1.100,00	
	2 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	1.085.335,00	90.000,00	995.335,00	
	3 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00
7 - Funzioni nel campo turistico	1 Servizi turistici	419.535,00	69.194,15	350.340,85	350.340,85
	2 Manifestazioni turistiche	1.311.556,00	575.125,08	736.430,92	736.430,92
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1.103.467,00	1.103.467,00	0,00	0,00
	2 Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.246.335,00	0,00	2.246.335,00	2.246.335,00
	3 Trasporti pubblici locali e servizi connessi	9.517.201,00	5.498.865,37	4.018.335,63	
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1 Urbanistica e gestione del territorio	2.106.234,00	750.000,00	1.356.234,00	1.356.234,00
	2 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia popolare	1.310.646,00	661.000,00	649.646,00	
	3 Servizi di protezione civile	354.592,00	10.000,00	344.592,00	344.592,00
	4 Servizio idrico integrato	249.158,00	0,00	249.158,00	
	5 Servizio smaltimento rifiuti	24.463.106,00	24.463.106,00	0,00	
	6 Parchi e servizi per la tutela ambientale e altri servizi	3.427.132,00	286.152,40	3.140.979,60	3.140.979,60
10 - Funzioni nel settore sociale	1 Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	7.206.932,00	1.716.000,00	5.490.932,00	
	2 Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	
	3 Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	
	4 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	5.690.783,00	570.000,00	5.120.783,00	5.120.783,00
	5 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.495.388,00	740.000,00	755.388,00	755.388,00
11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	1 Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	
	2 Fiere, mercati e servizi connessi	96.807,00	15.000,00	81.807,00	
	3 Matabio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	
	4 Servizi relativi all'industria	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
	5 Servizi relativi al commercio	1.309.763,00	750.000,00	559.763,00	559.763,00
	6 Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	1 Distribuzione del gas	435.880,00	435.880,00	0,00	
	2 Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	
	3 Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	
	4 Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	
	5 Farmacie	0,00	0,00	0,00	
	6 Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>		<b>117.393.039,00</b>	<b>47.135.935,27</b>	<b>70.257.103,73</b>	<b>55.929.207,10</b>



## COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

della Giunta Comunale

del Consiglio Comunale

**Tributo per i servizi indivisibili (TASI). – Determinazione aliquote.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

comporta

non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 21 maggio 2015

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE  
Dr. *Claudio Sasseti*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° .....

Prenotazione di impegno n° .....

Pisa, 21 maggio 2015

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE  
Dr. *Claudio Sasseti*



COMUNE DI PISA  
Protocollo Generale  
Direzione Finanze  
PROT. 38385  
DATA 26.5.2015



COMUNE DI PISA  
Collegio dei Revisori dei conti

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

**Tributo per i servizi indivisibili (TASI). - Determinazione aliquote.**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Al sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del C.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Pisa, .....

PRESIDENTE  
Reg. Fabio Vergarini

REVISORE  
Dott. Franco Dell'Uomini

REVISORE  
Reg. Alberto Matteucci